

ORIGINALE

Deliberazione N. **7**

Data **23/02/2009**



COMUNE DI GOLASECCA

PROVINCIA DI VARESE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione-seduta pubblica

Oggetto: **Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2009, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale 2009/2011 e del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.**

L'anno **duemilanove**, addì **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **21.00** nella Residenza Municipale, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	PANDIN ALDO	Sindaco	X	
2	ASPESI FRANCO	Consigliere	X	
3	GANI ANGELO	Consigliere	X	
4	SIGNORELLI GIANCARLO	Consigliere	X	
5	SEGALA ADRIANO	Consigliere	X	
6	POLIMENI FRANCA	Consigliere	X	
7	FRANCESCHI GIORGIO	Consigliere	X	
8	PANIZZA ROBERTO	Consigliere	X	
9	FRANCINI MARIA CARLA	Consigliere	X	
10	REGGIO MARIA MADDALENA	Consigliere	X	
11	CHIERICHETTI GIAN LUIGI	Consigliere	X	
12	PELLIZZARO EDI MARIA	Consigliere	X	
13	CALDERARA GIANANTONIO	Consigliere		X
			12	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Buzzetti Giovanni.

Il Sig. PANDIN ALDO nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2009, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale 2009/2011 e del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Riscontrata la presenza di n. 12 Consiglieri Comunali e l'assenza giustificata di n. 1 Consigliere Comunale (Calderara Gianantonio).

Introduce l'Assessore al bilancio Franceschi Giorgio iniziando con l'indicazione delle spese più significative relative agli investimenti:

- demolizione fabbricato e realizzazione nuovo edificio in Piazza Libertà – I° lotto per un importo di € 1.001.050,00.= finanziato con mutuo Cassa depositi e prestiti. Il II° lotto è previsto per l'anno 2011;
- collettore fognario da Golasecca a Sesto Calende per un importo di € 605.000,00.= da realizzare con finanziamento ATO/AMSC;
- impianto di depurazione consortile con Sesto Calende per un importo di € 511.675,00.= da realizzare con finanziamento ATO/AMSC;
- rifacimento manto stradale Via Garibaldi per un importo di € 60.000,00.= finanziate con devoluzione mutuo strade;
- rifacimento recinzione cimitero per un importo di € 30.000,00.= finanziate con entrate comunali.

Dà quindi conto della impostazione complessiva del bilancio con totale delle entrate pari a € 4.677.578,00.= nella relativa suddivisione (tributarie, da contributi e trasferimenti correnti, ecc...) e in uscita per lo stesso importo nella relativa suddivisione (spese correnti, spese in conto capitale ecc...).

Ricorda il notevole impegno profuso per la redazione del bilancio e lo sforzo per garantire il pareggio.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Comunale Reggio Maria Maddalena ricorda il forte dissenso già espresso in altre occasioni sulla ristrutturazione dell'Edificio in Piazza Libertà, che peraltro prevede la demolizione della Sala Civica di recente costruzione.

Afferma che, se anche nell'insieme il progetto potrebbe essere interessante, l'intervento presenta problematiche non indifferenti; interventi così significativi, a suo avviso, devono muoversi di pari passo con le esigenze del territorio e con attenzione ai costi.

Dice di aver avuto occasione in questi giorni di vedere nel Comune di Vanzaghello un intervento (ludoteca, biblioteca, ecc...) con una marcata analogia con la situazione di Golasecca dove hanno speso € 700.000,00.=.

Aggiunge inoltre che la tangenziale non risulta ancora ultimata nonostante siano scaduti i termini dei lavori. Chiede inoltre come mai trattandosi di lavori ancora in corso non siano stati previsti per il 2009 stanziamenti relativi alle somme da pagare.

Afferma inoltre che il Sindaco aveva accennato a finanziamenti della Fondazione Cariplo e della Regione Lombardia chiedendone l'esito; chiede inoltre delucidazioni sull'obbligo o meno del patto di stabilità.

Il Sindaco afferma che non siamo tenuti al patto di stabilità in quanto inferiori a 5.000 abitanti. Con la Cariplo e con la Regione si stanno prendendo gli opportuni contatti.

Per quanto riguarda la circonvallazione lo stanziamento è del 2008 e trova finanziamento in quel bilancio, per la durata dei lavori è nota la particolare situazione atmosferica del mese di dicembre (acqua, neve) con conseguenti sospensioni, il tutto comunque sotto lo stretto controllo della direzione lavori.

Il Consigliere Comunale Reggio Maria Maddalena precisa che un crono programma serio dovrebbe tenere conto nella durata complessiva anche di questi eventi atmosferici e risulta poco sostenibile che la sospensione sia stata data il giorno prima della conclusione dei lavori.

Il Sindaco ribadisce come i lavori siano stati scrupolosamente seguiti dalla direzione lavori nel rispetto della specifica competenza.

Il Consigliere Comunale Reggio Maria Maddalena afferma che relativamente alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani la Del. G.C. 4/2009 è la punta di un iceberg, l'atto conclusivo di scelte amministrative a cui il suo gruppo si è sempre opposto e che hanno portato al consistente aumento delle tariffe.

Segue una relazione contenente un'analisi dettagliata delle motivazioni contrarie alla scelta assunta dall'amministrazione di incidere così pesantemente sui cittadini con l'aumento delle tariffe.

Ricorda come l'azione della precedente amministrazione, a cui lei partecipava, era stata quella del contenimento dei costi e quindi delle tariffe attraverso un'attenta programmazione di raccolta differenziata con la distribuzione ai cittadini di kit di sacchi viola, gialli, di sacchi e bidoncini per l'umido e della realizzazione della piattaforma ecologica con appropriati controlli e non pochi interventi da parte degli operatori comunali. Questa attenta politica, afferma, ha permesso di tenere ferme le tariffe. Dopo il 2002

invece questa Amministrazione ha perseguito una politica, afferma, dal suo gruppo non condivisa, aderendo al Consorzio intercomunale per lo sviluppo di un sistema coordinato per la gestione dei rifiuti. Politica che a suo avviso ha fatto venire meno quel controllo incisivo e più diretto del servizio da parte del Comune. Nella parte più specifica dei costi ricorda che nel recente appalto del Consorzio i prezzi a base d'asta erano già stati indicizzati al 29,50% e risulta ingiustificato che sia stata formulata un'unica offerta Econord/Tramonto con ribasso del solo 0,1%; situazione questa, precisa, che sarebbe potuta essere diversa con una gestione più diretta del servizio.

Solleva anche alcune problematiche relative alle procedure ed alla sottoscrizione della convenzione.

In conclusione afferma che questi maggiori costi vanno a incidere sui cittadini.

Prende la parola il Consigliere Comunale Chierichetti Gianluigi il quale ricorda che dal giugno 1999 la precedente amministrazione, di cui faceva parte, si era attivata in modo concreto, verificata la situazione anche dei Comuni della zona che già operavano la raccolta differenziata; aveva attuato un programma concreto ed efficiente di riciclaggio e minimizzazione dello smaltimento rifiuti. Controllo che si è esteso anche alle pesature e alla verifica degli utenti della piattaforma. Si è pervenuti, afferma, ad una raccolta differenziata totale che ha coinvolto la cittadinanza, passando dal 138° posto nel 1999 ai primi posti nel 2002.

Accertamenti che con la nuova Amministrazione sono venuti a mancare con la conseguenza di un aumento dei rifiuti RSU e degli ingombranti di ca 500.000 kg rispetto al 2002.

Interviene il Consigliere Comunale Franceschi Giorgio esprimendo perplessità sul fatto che l'aumento rifiuti sia addebitabile al mancato controllo, ricordando piuttosto come l'aumento dei rifiuti sia collegato anche al generale benessere della popolazione.

Il Consigliere Comunale Signorelli Giancarlo ricorda che l'aumento dei rifiuti è dovuto anche alla pulizia e alla raccolta dei rifiuti sparsi e abbandonati nei boschi, con iniziative proficue portate avanti da questa Amministrazione.

Il Sindaco afferma che ha sempre riconosciuto l'ottima lavoro fatto dalla precedente Amministrazione nella raccolta differenziata, ma questo non significa che tutte le volte si debba fare l'elenco delle cose fatte; allora lo dovrebbero fare anche gli altri in relazione alle valide iniziative assunte (centro sportivo, depuratore). Per quanto riguarda i rifiuti è impensabile, dice, fare riferimento a 10 anni fa. Il nostro compito è stato quello di ottimizzare il servizio che abbiamo ricevuto, come abbiamo fatto entrando nel Consorzio (sostituendo le campane del vetro con la raccolta porta a porta e altre iniziative...) e scegliendo tra i servizi offerti dalla Econord quelli meno costosi rispetto a quelli Accam.

Il Consigliere Comunale Chierichetti Gianluigi ritiene che in quanto aderenti ad Accam siamo obbligati a utilizzare tutti i servizi e in ogni caso ribadisce la necessità di un maggiore controllo alla piattaforma ecologica.

Il Sindaco precisa che si è fatta una scelta tra i servizi più convenienti di Econord ed ACCAM e relativamente alle tariffe ferme dal 1998 elenca le indicizzazioni ISTAT che portano grossomodo all'adeguamento delle tariffe così come proposte.

Il Consigliere Comunale Reggio Maria Maddalena chiede al Segretario Comunale se la convenzione con Sesto Calende e altri Comuni sottoscritta il 23/12/2008 doveva essere riportata in Consiglio Comunale, dando lettura dell'art. 4 relativo agli atti e provvedimenti attuativi della convenzione.

Il Segretario Comunale risponde che l'art. 4 si riferisce a atti e provvedimenti attuativi della convenzione approvata dal Consiglio Comunale e in quanto tali demandati alla Giunta Comunale e ai Responsabili dei Servizi.

Il Consiglio Comunale ha fissato i criteri generali, l'attuazione è demandata ad altri soggetti.

Il Sindaco afferma che non ha avuto alcuna richiesta dal Comune di Sesto Calende per riportare in Consiglio Comunale la Deliberazione.

Il Consigliere Comunale Reggio Maria Maddalena ribadisce la posizione contraria del suo gruppo in quanto l'adesione al Consorzio ha peggiorato il servizio, ha fatto venire meno il controllo diretto, ha aumentato i costi e conseguentemente le tariffe a carico degli utenti; per lo meno si poteva chiedere all'appaltatore che fossero migliorate le attrezzature e i mezzi di raccolta rifiuti.

Il Sindaco sostiene che l'amministrazione si è mossa verso l'ottimizzazione del servizio con l'adesione al Consorzio, estendendo anche alcuni servizi come il servizio di ritiro porta a porta del vetro prima escluso e scegliendo tra Econord ed ACCAM i servizi più efficienti e meno costosi. L'adeguamento delle tariffe è dovuto all'indicizzazione ISTAT, ciò non toglie che l'Amministrazione si impegna a migliorare ulteriormente il servizio esigendo mezzi e attrezzature sempre più appropriati ed efficienti.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione per l'anno 2009, lo schema di bilancio pluriennale 2009/2011 e la relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 5 del 16/01/2009 e comunicato ai Consiglieri Comunali con ns. lettera del 27/01/2009 ns. prot. n. 493;

VISTO il decreto del 13/12/2008 del Ministero dell'Interno di proroga al 31/03/2009 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2009 degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 che definisce i principi, le caratteristiche e la struttura del bilancio di previsione e dei suoi allegati;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14, comma 5, del Regolamento di contabilità, si è provveduto al deposito dei predetti documenti;

VISTE le deliberazioni:

- C.C. n. 5 del 23/02/2009 in ordine alla determinazione dell'aliquota I.C.I. per l'anno 2009;
- C.C. n. 6 del 23/02/2009 di approvazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2009;
- G.C. n. 4 del 16/01/2009 con cui venivano determinate le nuove tariffe della tassa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani inerti;
- G.C. n. 83 del 14/10/2008 in ordine all'approvazione programma triennale 2009/2011 ed elenco annuale 2009 opere pubbliche;

DATO ATTO:

- che tutti gli aumenti derivanti dalle deliberazioni predette sono stati previsti in bilancio;
- che il bilancio annuale e pluriennale è redatto secondo la struttura e i principi definiti dal citato D.Lgs.267/2000 e secondo il modello approvato con il D.P.R. 31/1/96 n. 194;
- che le entrate sono inserite in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente e che le spese sono iscritte in bilancio integralmente senza alcuna riduzione delle correlative entrate;
- che il bilancio risulta in pareggio finanziario complessivo;
- che i trasferimenti erariali per l'anno 2009 sono dati dal complesso dei trasferimenti correnti attribuiti per l'anno 2008;
- che per i servizi a domanda individuale viene garantita la percentuale di copertura pari al 93,98%;
- che al bilancio dell'esercizio 2009 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione;
- che per gli oneri di urbanizzazione sono state rispettate le disposizioni concernenti il loro utilizzo, relativamente all'abbattimento delle barriere architettoniche e agli edifici di culto, nonché del condono edilizio e per quanto riguarda la spesa corrente, l'art. 1 comma 713 della L. 296 del 27/12/2006;
- che il programma triennale 2009/2011 ed elenco annuale 2009 delle opere pubbliche risulta variato come da documento allegato;

DATO ATTO che l'indennità di funzione del Sindaco ed i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali sono state rideterminate con provvedimento del Responsabile dei Servizi Amministrativi n. 51 del 04/10/2006 a seguito dell'applicazione dell'art. 1, comma 54, della L. 266/2005 "Legge Finanziaria 2006";

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale non hanno apportato modificazioni agli importi determinati con il suddetto decreto;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti, così come riportato nell'allegata relazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario Panza Rag. Roberto in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Uditi gli interventi;

Con voti favorevoli n. 9 e voti contrari n. 3 (Reggio Maria Maddalena, Pellizzaro Edi Maria e Chierichetti Gianluigi) espressi nei termini di legge dai n. 12 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di approvare la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale 2009/2011 ed il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009 nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA

Titolo 1 Entrate tributarie	€ 822.722,00.=
Titolo 2 Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 539.565,00.=
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 353.736,00.=
Titolo 4 Entrate da alienazione, da trasferimenti di capitale	€ 1.749.305,00.=
Titolo 5 Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 943.050,00.=
Titolo 6 Entrate da servizi per conto terzi	€ 269.200,00.=

TOTALE € 4.677.578,00.=

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

€ -----

TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA € 4.677.578,00.=

SPESA

Titolo 1 Spese correnti	€ 1.800.473,00.=
Titolo 2 Spese in conto capitale	€ 2.532.161,00.=
Titolo 3 Spese per rimborso prestiti	€ 75.744,00.=
Titolo 4 Spese per servizi per conto terzi	€ 269.200,00. =

TOTALE € 4.677.578,00.=

- 2) Di dare atto che l'indennità di funzione del Sindaco ed i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali sono state rideterminate con provvedimento del Responsabile dei Servizi Amministrativi n. 51 del 04/10/2006 a seguito dell'applicazione dell'art. 1, comma 54, della L. 266/2005 "Legge Finanziaria 2006".
- 3) Di confermare per l'esercizio finanziario 2009 le aliquote di imposte, tariffe e contributi a carico degli utenti, vigenti ad eccezione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani modificata con Del. G.C. n. 4 del 16/01/2009.
- 4) Di confermare le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale fino alla scadenza, nel corso dell'anno, dei contratti in essere, disponendo l'adeguamento delle stesse, nell'ipotesi di incremento a seguito di esperimento di nuove gare.
- 5) Di approvare il programma triennale delle opere pubbliche 2009/2011 e l'elenco annuale 2009 come da allegato.
- 6) Di dare atto:
- che attualmente non esistono aree fabbricabili di proprietà comunale da destinare a residenza, attività produttive e terziarie.
 - che i proventi delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada sono destinati alle spese di cui all'art. 208, comma 4, del D.Lgs. 285 del 30.04.92 e successive modifiche e che le spese in questione sono comprensive del 10% di cui alla L. n. 472/1999 art. 18, comma 2.
 - che i trasferimenti erariali per l'anno 2009 sono determinati dal complesso dei trasferimenti correnti attribuiti per l'anno 2008.
 - che non esistono debiti fuori bilancio.
 - che al bilancio dell'esercizio 2009 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.
 - che per gli oneri di urbanizzazione sono state rispettate le disposizioni concernenti il loro utilizzo, relativamente all'abbattimento delle barriere architettoniche, agli edifici di culto e per quanto riguarda la spesa corrente, l'art. 1 comma 713 della L. 296 del 27/12/2006.

Successivamente, con separata votazione con voti favorevoli n. 9 e voti contrari n. 3 (Reggio Maria Maddalena, Pellizzaro Edi Maria e Chierichetti Gianluigi), espressi nei modi e termini di legge dai n. 12 Consiglieri Comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.